

Cantando Marzo porta le sue piogge
la nebbia squarcia il velo
porta la neve sciolta nelle rogge
il riso del disgelo
Riempi il bicchiere, e con l'inverno butta
la penitenza vana
l'ala del tempo batte troppo in fretta
la guardi, è già lontana

o giorni o mesi che andate sempre via
sempre simili a voi è questa vita mia
diverso da tutti gli anni ma tutti gli anni è
uguale la mano dei tarocchi che non sai
mai giocare che non sai mai giocare

F. Guccini